



Sezione di Camposampiero
Sezione di Conegliano
Sezione di San Vito di Cadore



foto Antonio Iannibelli

IL RITORNO DEL LUPO NELLE ALPI ORIENTALI

tre incontri organizzati dal C.A.I. per conoscerlo meglio e saperne di più

foto Antonio Iannibelli



UNA SERATA DA LUPI

Venerdì 6 NOVEMBRE 2015, SAN VITO DI CADORE-BL- ore 20.45 presso la sala G.Belli, mansarda Asilo Vecchi Corso Italia 92, interverrà la Dott.ssa SONIA CALDEROLA (Responsabile Life Wolfalps della Regione Veneto). Con il Patrocinio del Comune di San Vito di Cadore BL.

UN POMERIGGIO PARLANDO DI LUPI

Sabato 21 NOVEMBRE 2015, CONEGLIANO -TV- ore 14.30-18.30 presso la sala Parrocchiale San Rocco, Via Pittoni 1/B, vicino alla stazione FS, interverranno la Dott.ssa SONIA CALDEROLA (Responsabile Life Wolfalps della Regione Veneto), il Dott. LORENZO RIGACCI, (responsabile della gestione del Lupo in Provincia di Bologna), seguirà DIBATTITO pubblico. Con il Patrocinio della Città di Conegliano TV.

NEL MONDO DEI LUPI, l'esperienza di un appassionato con i branchi degli Appennini

Venerdì 4 DICEMBRE 2015, CAMPOSAMPIERO -PD- ore 20.45 presso la Sala Filarmonica Piazza Vittoria, interverrà ANTONIO IANNIBELLI, fotografo, scrittore ed appassionato di natura. Con il Patrocinio del comune di Camposampiero PD.

per info: caipredatori@gmail.com

INGRESSO LIBERO

Dott.ssa SONIA CALDEROLA

Laurea specialistica in Medicina veterinaria.

Funzionario tecnico specializzato dell'unità di progetto Caccia e Pesca della Regione Veneto.

Responsabile dell'Ufficio Pianificazione faunistico-venatoria.

Referente regionale per la gestione dei Grandi carnivori e per l'attuazione del progetto **LIFE Wolfalps**.

Si occupa inoltre di gestione dei danni da fauna selvatica e loro prevenzione; programmazione e coordinamento delle attività regionali di monitoraggio e ricerca in campo faunistico: piani di monitoraggio sanitario come influenza aviaria, rabbia silvestre ecc.

Dott. LORENZO RIGACCI

Biologo del Servizio Tutela e Sviluppo Fauna della Città Metropolitana di Bologna, dal 2007 tecnico incaricato della gestione dei predatori. Dal 1998 al 2006 ha coordinato la Sezione Fauna Flora Protetta del Corpo di Polizia Provinciale, realizzando il monitoraggio di specie di rilevanza conservazionista quali il Lupo, l'Aquila reale, il Falco pellegrino, il Lanario, l'Albanella minore, il Falco di palude. Laureato nel 1984 con una tesi sulla biologia del Gufo reale in Appennino settentrionale, ha poi condotto uno studio triennale per la reintroduzione di questa specie in Toscana.

Socio del Club Alpino Italiano dal 1976.

foto Antonio Iannibelli

ANTONIO IANNIBELLI

Originario della Basilicata, dove ha trascorso la sua infanzia con il nonno pastore, cresce ascoltando i racconti affascinanti dell'anziano, che narrano di scorribande di lupi, predazioni, incontri fugaci e paurosi che hanno come protagonista il grande carnivoro e le greggi custodite. Quando, da adulto, si trasferisce a Bologna, la sua passione per i lupi trova sfogo nelle molte escursioni alla sua ricerca, al fine di immortalarlo in scatti fotografici all'interno del suo ambiente naturale. Iannibelli non è quindi uno scienziato o uno studioso, non è un cacciatore o un amministratore coinvolto, ma è un semplice cittadino, fotografo e appassionato di natura, che da dieci anni dedica il suo tempo libero a cercare ed immortalare i lupi dell'Appennino bolognese; attività che gli ha permesso di acquisire un'impareggiabile esperienza su questa specie.